

New trends nella terapia dei menischi e dei legamenti del ginocchio

IL TRATTAMENTO DELLE LESIONI DEL LEGAMENTO CROCIATO POSTERIORE

M. Marcacci, S. Zaffagnini, F. Iacono, A. Vascellari, I. Loreti, E. Kon

Le lesioni del crociato posteriore più rare delle lesioni del crociato anteriore, e a seconda della gravità della lesione è più o meno indicata la ricostruzione.

Uno studio di Shelbourne ha documentato come l'instabilità di tipo I o II possono avere una evoluzione favorevole con il solo trattamento conservativo.

Al contrario lesioni di III grado con inabilità laterali spesso associate, portano se non trattati a quadri degenerativi articolari sempre più gravi con disturbi di tipo artrosico, più che di instabilità.

L'indicazione alla ricostruzione del crociato posteriore è quindi presente nelle lesioni di III grado severe, acute o croniche.

Per quanto riguarda le tecniche chirurgiche, in caso di lesioni acute è possibile anche eseguire suture dirette o reinserzioni distali in caso rispettivamente di strappi prossimali o disinserzioni con bratta ossea della tibia. Per quanto riguarda le lesioni croniche, così come per il crociato anteriore non esiste una tecnica standard, ma numerose sono le metodiche ed i graft che possono essere impiegati per la ricostruzione del LCP. Al momento è possibile utilizzare il tendine quadricipitale, il rotuleo, o gli allograft.

Questi innesti possono essere utilizzati con svariate tecniche chirurgiche che prevedono o meno l'esecuzione di un tunnel singolo o doppio a livello femorale. Tecnicamente la ricostruzione prevede alcuni passaggi fondamentali per la riuscita dell'intervento quali il corretto posizionamento dei tunnel sia tibiale che femorale, ed il passaggio dell'innesto senza avere rischi di rottura o lesione parziale dello stesso.

La tecnica da noi preferita è quella con l'impiego del gracile e semitendinoso, che presenta il vantaggio di una scarsa morbidità, possibilità di eseguire tunnel di dimensioni ridotte, facilità nel passaggio dell'innesto e nella rieducazione.

I risultati di una nostra serie di casi sono in linea con quelli presenti sia in letteratura riguardo ad altre tecniche, ma con un periodo di ripresa più precoce.

In conclusione al di là delle tecniche impiegate, il risultato clinico è dipendente dall'indicazione corretta, dall'accuratezza chirurgica e dall'attenzione nel valutare e trattare le lesioni postero-laterali associate.
